L'insostenibile situazione delle carceri obbliga ad una seria riflessione sulle indicazioni costituzionali sulla legalità e sulla finalizzazione della pena, come ci sono consegnate dall'art. 27 della Costituzione. Per riportare al centro questi principi, è inevitabile richiamare l'importanza di un rilancio delle misure alternative alla detenzione, che dovrebbero esplicitarsi come una modalità ordinaria per la finalizzazione riabilitativa dell'esecuzione penale, come varie sentenze della Corte Costituzionale hanno ribadito, insieme a vari rilieviverso le situazioni di rigidità che contrastano con il principio di flessibilità della pena, nel tentativo di rimuovere le prime per riaffermare detto principio. Di paripasso va contrastata l'affermazione che le pene alternative non siano vere pene. Si tratta di intendersi, di dare significato a parole come certezza ed effettività della pena. Bisogna capire se una pena carceraria, scontata in luoghi definiti dal Presidente della Repubblica "disumani, e gli ospedali psichiatrici sono un orrore" è una pena certa ed effettiva. O se non è più efficace quella pena che si esegue con il coinvolgimento del detenuto, lavorando sulla sua storia, sulla ricerca e la realizzazione di altre prospettive. Il volontariato lo ritiene necessario, per difendere l'opera di Gozzini e di tutti quelli che si sono mossi con lui per una carcerazione più umana.

Con il patrocinio di:

Roma Capitale

ROMA CAPITALE
Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico

Provincia di Roma

PROVINCIA DI ROMA

Regione Lazio

REGIONE LAZIO

Il SEAC (coordinamento enti e associazioni di volontariato penitenziario) dal 1967 costituisce una presenza attiva nel volontariato delle carceri e della giustizia. Coordina numerose associazioni presenti sul territorio nazionale. Nato per promuovere le attività delle associazioni impegnate nelle carceri, si è trasformato in un coordinamento del volontariato tuttora impegnato nei confronti delle persone detenute, ma che ha ampliato le sue funzioni ad azioni non più ristrette ai soli istituti di pena ma diffuse sul territorio, costruendo un confronto con le istituzioni ed il governo sui problemi della giustizia. È tra le prime associazioni ad introdurre in Italia il tema della mediazione penale, per un nuovo modello di pace.

Iscrizioni al Convegno
e Segreteria Organizzativa:

COORDINAMENTO ENTI E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PENITENZIARIO - SEAC

Via Fontanarosa, 17 - 00177 Roma
Tel. 06.27858273 - Fax 06.27868864
Tel. 338.9489515
volontariatoseac@tiscalinet.it

Quota di iscrizione: € 20

Sede del Convegno:

ISTITUTO SUORE MARIA BAMBINA

Via Paolo VI, 21 - Roma
Tel. 06.69893511
vati871@mariabambina.va

COORDINAMENTO ENTI E ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO PENITENZIARIO - SEAC

SEAC

44° Convegno Nazionale

Dal carcere alle misure alternative. La dignità dei soggetti in esecuzione penale



24 -26 novembre 2011

Istituto Suore Maria Bambina
Via Paolo VI, 21- Roma

Giovedì 24 novembre 2011

ore 14.00

Iscrizioni al convegno

Prima sessione

ore 14.30 - 20.00

Apertura dei lavori:

Luisa Prodi
Presidente del SEAC

Intervento di:

Franco Ionta
Capo Amministrazione Penitenziaria

Sono stati invitati

Michele Vietti
Vicepresidente CSM

Gianni Alemanno
Sindaco di Roma

Nicola Zingaretti
Presidente della Provincia di Roma

Renata Polverini
Presidente della Regione Lazio

Intervento di:

Maria Claudia Di Paolo
Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria Lazio

È stato invitato

Francesco Nitto Palma
Ministro della Giustizia

La dignità dei soggetti in esecuzione penale

Presiede:

Roberto Rossi
Magistrato, Componente CSM

Relatori:

Ugo De Siervo
Presidente Emerito Corte Costituzionale

Gabrio Forti
Professore Ordinario di Diritto Penale, Università Cattolica di Milano

Paolo Ielo
Sostituto Procuratore, Roma

Valerio Spigarelli
Presidente Unione Camere Penali

Giuseppe Cascini
Segretario ANM

Venerdì 25 novembre 2011

Seconda sessione

ore 9.00 - 13.00

L'esecuzione penale esterna

Presiede:

Elisabetta Laganà
Presidente Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia

Relatori:

Ignazio Marino
Senatore della Repubblica

Luigia Mariotti Culla
Direttore dell'Esecuzione Penale Esterna - DAP

Salvatore Nasca
Direttore Ufficio Esecuzione Penale Esterna, Livorno

Lorenzo Rampazzo
Dirigente Regione Veneto, referente per la sanità penitenziaria

Giovanni Serpelloni
Capo Dipartimento politiche antidroga

Luigi Tarantino
Magistrato di Sorveglianza, Lecce

Dibattito

Terza sessione

ore 15.00 - 18.00

Gruppi di lavoro

1) **Volontariato e Amministrazione Penitenziaria: il trattamento, le circolari**
Conduttori **Francesco Cascini** - Direttore Ufficio per l'attività ispettiva e del controllo - DAP
Emilio Santoro - Docente di Teoria e Storia del Diritto, Università di Firenze

2) **Le misure alternative per i tossicodipendenti**
Conduttore **Sandro Libianchi** - Responsabile UO Medicina Carcere di Rebibbia, Roma

3) **L'accesso ai diritti e alle misure alternative per gli stranieri**
Conduttore **Giancarlo Perego** - CEI Migrantes

4) **OPG e misure di sicurezza**
Conduttori **Massimo Niro** - Magistrato di Sorveglianza, Firenze
Emilio Lupo - Segretario Nazionale Psichiatria Democratica

Assemblea degli aderenti SEAC

ore 18.00 - 20.00

Sabato 26 novembre 2011

Quarta sessione

ore 9.00 - 13.00

Le legislazioni discriminatorie e l'uguaglianza dei diritti: la condizione dei migranti. I CIE

Presiede:

Emilio Santoro
Docente di Teoria e Storia del Diritto, Università di Firenze

Relatori:

Angelo Caputo
Magistrato

Christopher Hein
Direttore Consiglio Italiano Rifugiati

Agostino Marchetto
Segretario Emerito del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti

Luigi Pagano
Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria Lombardia

Intervento di:

Giovanni Maria Flick
Presidente Emerito della Corte Costituzionale

sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana

Con il contributo di:
Spes
Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio